



PROTOCOLLO DI GESTIONE UCCELLI VITTIME DI DISASTRI PETROLIFERI

a cura di: Dott. Vet. Renato Ceccherelli (CRUMA LIPU Livorno)
Francesca Manzia (CRFS LIPU Roma)

Sommario:

- 1.1 Cosa fare se si rinviene un uccello imbrattato
- 1.2 Cenni sulle procedure di gestione sanitaria di uccelli vittime di disastri petroliferi
- 1.3 Materiali necessari in un presidio di prima accoglienza
- 1.4 I centri recupero LIPU in Italia
- 1.5 Altri centri recupero in Italia

1.1 COSA FARE SE SI RINVIENE UN UCCELLO IMBRATTATO

1. Prendere l'animale con dei guanti, le sostanze di cui è ricoperto sono tossiche anche per l'uomo quindi è bene evitarne il contatto, e sistemarlo in una scatola di cartone con dei fori per l'aerazione.
2. Trasportarlo immediatamente in un centro di prima accoglienza o in un centro recupero
3. SOLO SE NON E' POSSIBILE il trasporto immediato in un centro predisposto, procedere come segue: eseguire una pulizia sommaria delle zone glabre (becco, occhi, zampe) con garze e olio di vasellina e successivamente mantenere l'animale all'interno della scatola in un locale riscaldato. Trasportarlo il prima possibile in un centro di prima accoglienza o in un centro recupero

1.2 CENNI SULLE PROCEDURE DI GESTIONE SANITARIA DI UCCELLI VITTIME DI DISASTRI PETROLIFERI

Gli uccelli impetroliati, vanno incontro a cambiamenti fisici e biochimici che portano alla morte.

Le fasi di una contaminazione con sostanze oleose sono 2 e ben distinte:

1. imbrattamento
2. intossicazione

Nella prima fase, nella quale l'animale si presenta ricoperto di petrolio, abbiamo uno stato di reattività buono del soggetto colpito, a differenza di quanto non accada nella seconda fase.

I problemi legati alla prima fase sono l'ipotermia, l'incapacità di procurarsi il cibo, l'incapacità di galleggiare e ovviamente la predisposizione alla seconda fase.

I problemi inerenti alla seconda fase sono più devastanti e richiedono maggiori cure: anemia emolitica, danno agli epatociti, edema polmonare, irritazione gravissima della mucosa intestinale, danni al sistema nervoso centrale, depressione del sistema immunitario, alterazioni dell'attività cardiaca, disfunzione della regolazione osmotica per inibizione della pompa Na/K ATPasi, questa alterazione è particolarmente

evidente a livello della ghiandola del sale, senza la quale gli uccelli marini non possono sopravvivere.

Il trattamento degli uccelli impetroliati è suddiviso in 4 fasi:

1. stabilizzazione
2. lavaggio
3. riabilitazione
4. liberazione

Per stabilizzazione si intende riportare il soggetto ricoverato ad una temperatura di 40° C minimo, ematocrito 35-40% prot. Tot. 2.5 g/dl e glicemia sopra i 250 mg/dl.

Per ottenere questo forniamo carbone attivo per impedire o limitare le intossicazioni, pulizia delle zone glabre con olio di vasellina per lo stesso motivo, terapia reidratante (fondamentale), mantenimento in stanze con calore aggiuntivo ed una temperatura ambiente di 30-32 gradi, alimentazione forzata non appena la temperatura corporea raggiunge i 38-39° C; con temperature al disotto dei 37 gradi, tutto (alimento e terapia reidratante) viene somministrato per via endovenosa o intraossea. Con temperatura compresa fra i 37 e i 38-39° C le terapie vengono effettuate per os, ma anche l'alimentazione è costituita da liquidi, al disopra dei 38-39° C alimentazione più ricca per bocca con sonda. Tutto ciò che viene introdotto nel corpo di un uccello in tutta questa fase, deve essere rigorosamente riscaldato a 40° C. Alla fine della fase di stabilizzazione: alimentazione con pesci o altro alimento adatto alla specie a temperatura ambiente.

Alla fase di stabilizzazione segue il lavaggio. Questo viene eseguito come in una catena di montaggio: vengono allestite numerose bacinelle piene di acqua calda e detersivo, il soggetto viene fatto passare da una all'altra fino a quando l'acqua non resta pulita, a questo punto l'uccello viene sciacquato con un getto caldo ad alta pressione rivolto contro il senso del piumaggio, in modo da arrivare in profondità.

Una volta sciacquato perfettamente, viene asciugato con aria calda a distanza per evitare l'essiccamento e la necrosi delle membrane cutanee interdigitali delle zampe (estremamente delicate).

A questo punto i soggetti "tornati nuovi", devono essere riabilitati alla vita in acqua, cioè devono riacquistare l'impermeabilizzazione del piumaggio. Per ottenere questo, è necessario disporre di piscine dove introdurre i pazienti in modo graduale: 1 ora al giorno, poi 2, 3 e così via fino a lasciarli in acqua tutto il giorno. Quando la linea di galleggiamento raggiunge il livello giusto per quella specie e non varia anche dopo un giorno di immersione, allora l'animaletto è pronto per essere liberato.

La liberazione deve avvenire in ambiente adatto alla specie e lontano dalla fonte di inquinamento.

Iter di un uccello imbrattato:

1. arrivo in un presidio di prima accoglienza posto molto vicino al vicino al punto dove si è verificato lo sversamento dove gli uccelli permangono massimo qualche ora
2. trasferimento in un centro di stabilizzazione
3. trasferimento in un centro di lavaggio e riabilitazione
4. liberazione.

Le prime due fasi fanno parte della stabilizzazione.

1.3 MATERIALI NECESSARI IN UN PRESIDIO DI PRIMA ACCOGLIENZA

In un presidio di prima accoglienza, è necessario disporre di scatole di cartone per l'alloggiamento dei pazienti, giornali da mettere sul fondo delle scatole, tappetini termici e lampade infrarosso per fornire calore, bagnomaria termostato per scaldare la soluzione di carbone attivo ed eventuali soluzioni reidratanti orali, siringhe da 100 cc e sonde gastro-esofagee (cateteri uretrali umani) per la somministrazione di tali medicinali, garze, bastoncini per la pulizia delle orecchie, olio di vaselina per ripulire le parti nude (zampe, becco occhi...).

Sono altresì fondamentali alcuni accessori per salvaguardare gli operatori del centro: tute monouso di tessuto non tessuto, guanti in lattice e guanti più robusti, maschere al carbone attivo per evitare intossicazioni.

1.4 I CENTRI RECUPERO LIPU IN ITALIA

Centri Recupero Fauna Selvatica Lipu in Italia:



ASTI

Località	Località Case Doglioni, 14016 Tigliole d'Asti(AT)
Apertura al pubblico	Il Centro è visitabile su prenotazione tutti i giorni, dalle 15,00 alle 18,00. Liberamente sabato e domenica, stesso orario, da giugno a settembre. I volontari Lipu possono fornire ulteriori informazioni e indicazioni contattando il Centro. Il Centro Recupero Lipu è a 15 km. dalla città di Asti, in direzione Torino. E' raggiungibile con auto privata o mezzi pubblici. In particolare le stazioni ferroviarie di San Damiano e Baldichieri distano 2 km. dal Centro.
Come arrivare	
Superficie	9 ettari
sito web	www.lipuat.com
email	lipuat@libero.it
Telefono/Fax	338.9320815 – 347.2425611
Responsabile	Guido Giovara



BOLOGNA

Località	Centro Recupero Fauna Selvatica Otus, Via Bentini, 38 40134 - Bologna
Apertura al pubblico	I volontari sono presenti tutti i giorni della settimana, feriali e festivi. Apertura al pubblico: 9:30 – 12 e 16 – 18:30.

Come arrivare In centro a Bologna, in zona Corticella, Piazza dell'ex dazio
sito web lipubo.weebly.com
email lipubo@gmail.com
Telefono/Fax 051432020
Responsabile Nadia Caselli



ENNA

Località C.R.F.S. Enna
Apertura al pubblico I volontari del Centro sono disponibili per visite guidate a classi scolastiche e a gruppi (su prenotazione).
Il Centro Recupero Lipu Enna è sito lungo la S.S. 117 bis che collega Enna a Piazza Armerina, subito dopo il vivaio di Ronza all'interno dei boschi di Rossomanno.
Come arrivare
email Lipuenna@tin.it
Telefono/Fax 339-2015593 / 339-7133140
Responsabile Viviana Ingrasciotta



FERRARA

Località Centro Recupero Giardino delle Capinere, Ferrara. via Porta Catena, 118
Il Centro Lipu fa parte del Giardino delle Capinere, un'area verde gestita dalla Lipu situata all'ombra delle antiche mura estensi. Il Giardino è aperto alle visite tutto l'anno mercoledì 15,00-16,30 e sabato 10,00-11,30.
Apertura al pubblico Le aperture domenicali, abbastanza frequenti durante la bella stagione, vengono annunciate sulla home page del sito web www.lipuferrara.it e sulla rispettiva pagina Facebook.
Dal centro città, bus n. 11. Con la propria auto, venendo dal centro città, prendere Viale Cavour con direzione Ovest, svoltare a destra in Viale Po, quindi ancora a destra per Via Porta Catena, dove al numero 118 si trova il Centro Lipu, facile da individuare in quanto situato in un'area verde, dopo una rotonda stradale. Ampia possibilità di parcheggio.
Come arrivare
Superficie 10.000 metri quadrati
email crfs.ferrara@lipu.it
Telefono/Fax tel 0532.772077 fax 0532.54810
Responsabile Lorenzo Borghi



FIRENZE

Località C.R.F.S. VICCHIO DI MUGELLO Vicchio di Mugello (FI), Via Ponte a Vicchio, 48

Apertura al pubblico	Il Centro è aperto ai visitatori nei giorni festivi, quando possibile, solo su appuntamento telefonico o via email. Per le scolaresche sono invece possibili le visite anche nei giorni feriali.
	Dalla A1, al casello di Incisa (AR), proseguire per Pontassieve, poi per Dicomano, Vicchio e a sinistra per Ponte a Vicchio.
Come arrivare	Da Firenze, prendere Via Faentina direzione Borgo S. Lorenzo e girare a destra per Sagginale fino a Ponte a Vicchio, oppure via Bolognese direz. Cardetole-Sagginale o ancora, uscire dalla A1 a Barberino Mugello, poi S.Piero e Cardetole.
	Da Ponte a Vicchio costeggiare la riva destra della Sieve in direzione Dicomano per circa 500 metri e arrivare ad un cartello della fermata "Scuolabus", dove si volta a destra in una strada bianca che porta al cancello del Centro.
Facebook	facebook.com/centrorapaci.lipumugello
Email	CRRLipuMUGELLO@gmail.com
Telefono/Fax	3478781971
Responsabile	Paola Beati



LIVORNO

Località	Centro Recupero Uccelli Marini e Acquatici - CRUMA, Livorno
	Tutto l'anno per coloro che consegnano uccelli in difficoltà (orario 9-13 e 14-18).
Apertura al pubblico	Visite guidate per gruppi e scolaresche (da Lunedì al Venerdì) da prenotare. Il Centro è parzialmente accessibile ai portatori di handicap, che possono visitare le voliere di cura.
Come arrivare	Da Livorno città seguire le indicazioni per Collesalveti, percorrendo la strada statale n. 206. Si arriva così in località Cisternino. Il Centro è situato immediatamente dopo il cartello indicatore Cisternino, sulla destra della strada.
Superficie	300 ettari
sito web	
email	cruma.livorno@Lipu.it
Telefono/Fax	0586/400226
Responsabile	Gianluca Bedini



MILANO

Località	Centro Recupero Fauna Selvatica La Fagiana, Pontevecchio di Magenta (MI) Via Valle - Riserva Naturale "La Fagiana"
Apertura al pubblico	Il Centro è aperto al pubblico tutto l'anno dalle 10 alle 17 con orario continuato. Si effettuano visite guidate a gruppi e scolaresche (su prenotazione)
	Situato a circa 30 chilometri da Milano, lungo la direttrice che collega Milano a Torino, il Centro è facilmente raggiungibile con l'autostrada A4 (Milano-Torino).
Come arrivare	Uscire a Marcallo-Mesero, seguire le indicazioni per Magenta, superare la rotonda seguendo le indicazioni per Abbiategrasso al secondo semaforo svoltare a destra per la Frazione di Pontevecchio; proseguire dritto, superato il ponte sul Naviglio Grande, procedete dritto seguendo le indicazioni per la Riserva Naturale "La Fagiana". Dopo circa 3 km troverete un parcheggio sulla sinistra, per le visite al Centro e alla Riserva parcheggiate l'auto e procedete a piedi lungo la strada sterrata

sulla sinistra immediatamente adiacente al parcheggio e dove si trovano le indicazioni per il Centro recupero Lipu.

Facebook facebook.com/lipulafagiana
email crfs.lafagiana@lipu.it
Telefono/Fax 338 3148603
Responsabile Veronica Burrese



PALERMO

Località Centro Recupero Fauna Selvatica Bosco di Ficuzza, Ficuzza di Corleone (PA)
Apertura al pubblico Il Centro è aperto tutto l'anno per il ricovero degli animali. Su prenotazione, è anche possibile, soprattutto per classi scolastiche e gruppi, svolgere visite guidate.
Come arrivare Nel comune di Corleone, nell'entroterra palermitano, alla periferia del piccolo abitato di Ficuzza, vicino alla piazza principale.
Superficie
email crfs.ficuzza@Lipu.it
Telefono/Fax 091/8460107
Responsabile Giovanni Giardina



REGGIO EMILIA

Località Centro Recupero Fauna Selvatica, Reggio Emilia, 42100 Viale Olimpia 1/C
Apertura al pubblico Per visite, l'ultima domenica di ogni mese (agosto escluso), il Centro è aperto al pubblico dalle 15 alle 19. Per visite di gruppo e incontri didattici è necessaria la prenotazione.
Come arrivare Dopo l'incrocio di S. Pietro prendere la via Emilia direzione Modena, svoltare alla prima trasversale sulla destra (via Mirabello) in fondo a questa strada girare a sinistra. Vi troverete in viale Olimpia, qui entrare nel parcheggio dell'ex polveriera. Il Centro è situato nel capannone centrale.
Superficie 150 mq, più area verde dedicata alla riabilitazione e alla didattica
email crfs.reggioemilia@lipu.it
Telefono/Fax 347 8047298
Responsabile Mercedes Lombardo



ROMA

Località Via Aldrovandi, 2 angolo viale Belle Arti, Villa Borghese
Apertura al pubblico Il Centro è visitabile tutti i giorni dalle 9,30 alle 17.30. I Responsabili e i volontari Lipu possono fornire ulteriori informazioni e indicazioni contattando il Centro.
Come arrivare Il Centro Recupero Lipu è al centro di Roma, tra la Via Flaminia e Villa Borghese. E' raggiungibile con auto privata o mezzi pubblici.
Superficie 2 ettari
sito web www.crfslipuroma.it/

email crfs.roma@lipu.it
Telefono/Fax 06 3201912
Responsabile Francesca Manzia



TRENTO

Località C.R.F.S. Trento.
Via al Bosco della Città, 10 - 38123 San Rocco, Trento

Apertura al pubblico Il Centro Recupero dispone di un'area didattica con 3 voliere che ospitano uccelli non recuperabili alla vita selvatica. Aperto al Sabato e Domenica, con orario 9.00-12.00 e 14.00-17.00, gli altri giorni solo su prenotazione.
Autostrada uscita TRENTO CENTRO. Tangenziale in direzione VERONA-VICENZA. Dopo circa 3 km uscita VICENZA-ALTOPIANO DELLA VIGOLANA. Alle rotonde successive seguire sempre la direzione VICENZA.

Come arrivare Dopo circa 4 km arrivo in località SAN ROCCO. Proseguire (senza svoltare) per circa 200m fino all'indicazione sulla destra CENTRO RECUPERO AVIFAUNA SELVATICA. Svoltare a destra e proseguire fino al parcheggio. Alla stanga proseguire a piedi per 150 metri seguendo le indicazioni.

Superficie 4.500 mq

sito web www.crfs-trento.it

email trento@lipu.it

Telefono/Fax 0461/931481 cell. 3402491886 / 3402424237

Responsabile Sergio Merz



Primo soccorso Sezioni Lipu:

Ostia (RM) Centro Habitat Mediterraneo: Tel 0656188264

Padova sezione Lipu: Tel. 049.8648957

Piacenza sezione Lipu: Tel. 339.5658289

Viterbo sezione Lipu : Tel. 0761.678622 - 678032 - 613076

www.lipu.it

1.6 ALTRI CENTRI RECUPERO IN ITALIA*

(*fonte www.recuperoselvatici.it)

VAL D'AOSTA		
Aosta: Centro Recupero Animali Selvatici	Loc. Amerique 127/A, 11020 Quart (AO)	0165/776220
PIEMONTE		
Centro Animali Non Convenzionali dell'Ospedale Veterinario Universitario (OVU)	Largo Paolo Braccini 5 , 10095 Grugliasco (TO)	011/6709053; 366/6867428; 349/4163347
Centro Recupero Fauna Selvatica	c/o LIPU Asti, frazione Vaglierano 64, 14100 Asti	347/2425611
Centro Recupero Fauna Selvatica	c/o Associazione Centro Cicogne e Anatidi, Via Stramiano 30, 12035 Racconigi (CN)	0172/83457; Guardie Venatorie dell'Assessorato Caccia e Pesca della Provincia: 0171/64539
Centro Recupero Animali Selvatici di Cuneo	Via Alpi 25, 12010 Bernezzo (CN)	0171/82305; 328/5325296
Centro Recupero Fauna Selvatica del Parco Fluviale del Po	Cascina Belvedere, Statale 494, km 70, 27030 Frascarolo (PV)	0384/84676 Servizio Vigilanza Faunistica della Provincia di Alessandria: 0131/304556-771 Ufficio Diritti degli Animali Alessandria: 0131/304558 Ufficio Diritti degli Animali Pavia: 0382/597878
TRENTINO ALTO ADIGE		
Centro Recupero Avifauna Castel Tirolo	Via Castello 25, 39019 Tirolo (BZ)	0473/221500
Centro Fauna Alpina Antonio Falzolgner	Via Guardini 41, Casteller (TN)	0461/825834 Associazione Cacciatori Trentini - Accoglie i mammiferi selvatici; per l'avifauna rivolgersi al CRAS di Trento
Centro Recupero Avifauna Bolzano (CRAB)	Via Rio Molino, 22 Mühlbachpromenade Bozen I-39100 Bolzano	333/4221826 (lun-dom 10:00-18:00; NO SMS); info@crabolzano.org ; per emergenze faunistiche (tierrettungsdienst notrufnummer)

Centro Recupero Avifauna Selvatica	Loc. San Rocco, 3 – Villazzano di Trento (TN)	0461/931481; 340/2491886; 340/2424237
------------------------------------	---	---------------------------------------

LOMBARDIA		
Centro Recupero Animali Selvatici Vanzago	Bosco di Vanzago, Via tre campane, Vanzago (MI)	02/93549076
Centro Recupero Animali Selvatici WWF di Valpredina	Via Pioda 1, 24069 Cenate Sopra (BG)	numero verde Polizia Provinciale di Bergamo: 800350035
Centro Recupero Fauna Selvatica La Fagiana	c/o Parco del Ticino, Via Valle, 20013 Pontevecchio di Magenta (MI)	338/3148603
Recupero Fauna VCO	Via Panoramica 7, S. Bernardino Verbanò, 28804 Verbania	Polizia provinciale: 0323/4950289 Reperibilità della Polizia Provinciale - 24 h - SOLO PER EMERGENZE: 335/5985401 oppure 335/5985400
CRAS del Parco dell'Adamello	Località Fles, 25050 Paspardo (BS)	392/9276538
Parcobaleno	Viale Learco Guerra , Mantova	334/7761016
Centro Recupero Animali Selvatici	Clinica Veterinaria ENPA, Via Gassendi 11, 20155 Milano	02/97064220
VENETO		
C.R.S. Verdeblu Malga Derocon	Località Malga Derocon, 37020 Erbezzo (VR)	334/1291458 fauna alpina (ungulati e rapaci)
Centro Recupero Animali Selvatici	VerdeBlu Verona, Via IV Novembre, 37060 Castel d'Azzano (VR)	Centralino VerdeBlu: 334/1840950; 331/6286228 (mammiferi e uccelli autoctoni)
Centro Recupero Animali Selvatici	Via Isonzo 10, 31100 TV	Luca Frasson 320/4320671
SOS Fauna LIPU Padova	Via Vecchia n. 1, 35100 Padova	SOA Fauna LIPU 049/8648957; Polizia Provinciale 049/8201940; dott. Zanin 049/8804277; dott. Miotto 049/8710186
Centro Recupero	Associazione "Il Gheppio", Via Matteotti 7, 35010 Villafranca (PD)	Giorgio Bison 346/8065272
Centro Recupero Rapaci	Via Lago 135, 36057 Arcugnano (VI)	Alberto Fagan, responsabile del centro: 0444/273455; 333/3916687

		Ufficio Vigilanza Provincia di Vicenza: 0444/908341 ; 0444/399341-399346
Centro Recupero Animali Selvatici	Garofolo di Canaro (RO)	dott. Luciano Tarricone: ambulatorio sito a Polesella (RO) S.S. 16, n° 2287/C , 0425/947670; 339/4682583; www.ambulatoriotarricone.it
FRIULI VENEZIA GIULIA		
Riserva Marina Miramare	Viale Miramare 349, 34014 Grignano (TS)	040/ 224147 tartarughe marine
Recupero Fauna Trieste	Trieste	Protezione Animali (A.Z.T.): numero verde 800973332
CRFS Gorizia	Via Due Fiumi 12, San Canzian di Isonzo, loc. Terranova (Gorizia)	Corpo di Polizia locale della Provincia di Gorizia: 0481/538313 o 337/1020606; Stazione Forestale di Gorizia: 0481/81288; Stazione Forestale di Monfalcone (sede di Gradisca d'Isonzo): 0481/960709
CR avifauna selvatica	Via Tonello 42, San Martino al Tagliamento (PN)	Alfredo Milan: 0434/899411 o 340/6018606 - avifauna; servizio di pronta reperibilità Comando di Vigilanza Ittico-Venatoria della Provincia di Pordenone: 335/5636378 (sab e dom)
Centro Recupero	Via San Daniele 11, Campofornido (UD)	Numero Verde Prov. Udine: 800/961969 lun-dom, 06:00-20:00; Maurizio Zuliani 0432/663503
Centro di Recupero Isola della Cona	c/o Isola della Cona, 34079 Staranzano (GO)	
Centro Recupero Rapaci di Andreis	c/o Parco Naturale Dolomiti Friulane, Via Roma 4, 33080 Cimolais (PN)	0427/87333 - uccelli rapaci

LIGURIA		
Acquario di Genova	Località Ponte Spinola -16100 Genova	010/2345263 tartarughe marine
EMILIA ROMAGNA		
Centro Recupero OTUS - LIPU	Via Bentini 38, Zona Corticella (Ex Dazio) - Bologna	051/432020; mail: lipubo@gmail.com
Centro Recupero Animali	Via Porta Catena 118, 44122	0532/772077; mail:

Selvatici Giardino delle Capinere	Ferrara	crfs.ferrara@lipu.it
CRAS "La Garzaia"	Strada per Ferrara S.n.c. all'altezza dell'ex Zuccherificio Eridania, Codigoro (FE)	Centrale Operativa (H24, lunedì-domenica): 0532/1916595
Amici delle Cicogne	via Convertite 7, 48018 Faenza (RA)	349/0599653
Ca' Rossa	via Canale destro Molinetto 319, 48123 Ravenna	333/5232892; mail: flosama@libero.it
Centro Recupero Animali Selvatici Casa Rossa	Via Capanna 23, 43038 Sala Baganza (Parma) - Parco Regionale dei Boschi di Carrega	0521/833163, 15:30-17:30 - mammiferi autoctoni
Centro Recupero Animali Selvatici Le Civette	Loc. S. Nicomede 29, 43039 Salsomaggiore Terme (Parma) - Parco Fluviale Regionale dello Stirone	339/6302762; 0524/588683 - avifauna autoctona
Centro Fauna Selvatica Il Pettiroso	Via Nonantolana 1217-1219, 41100 Modena	339/8183676; 339/3535192
Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica Monte Adone	Via Brento 9, 40037 Sasso Marconi (BO)	tel e fax: 051/847600 - fauna autoctona ed alloctona
Croce Alata	Viale Olimpia 1/C, 42100 Reggio Emilia	347/8047298; 338/2206406; Polizia Provinciale RE: 0522/792222
CRAS "Rifugio Matildico"	Via Conti 22/2 - Loc. Caverzana di S. Polo d'Enza (RE)	339/4053723
CRAS di Calvatone	sede all'interno del Parco Rifugio La Cuccia e il Nido, Calvatone (CR)	http://www.provincia.cremona.it/ambiente/

TOSCANA		
Centro Recupero Uccelli Marini e Acquatici (CRUMA)	Via delle Sorgenti 430, Località Costernino, 57100 Livorno	0586/400226
Centro Recupero Rapaci	Via Ponte a Vicchio 48, 50039 Vicchio di Mugello (FI)	347/8781971 - uccelli e piccoli mammiferi
Centro Recupero Animali Selvatici della Maremma (CRASM)	SO 34, km 3,5, 58055 Semproniano (GR)	Dott. Aloisi 333/4102143
CETRAS	Via Buozzi 1, 50053 Empoli (FI)	Ornella: 0571/76486; Letizia: 377/2406976
Centro Soccorso Tartarughe Marine	Via Porciatti 12, 58100 Grosseto	Club Subacqueo Grossetano 339/4368598, 348/0041278, 338/8230311

UMBRIA		
Centro Recupero CFS "Formichella"	Posto Fisso "Formichella" - Gestione: Corpo Forestale dello Stato, Ufficio Territoriale Biodiversità di Assisi, Viale Umberto I n. 5, 06081 Assisi (PG)	Formichella: 075/8709146, cs.ospedalettosanvenanzo@corpoforestale.it; UTB: 075/812285, utb.assisi@corpoforestale.it
MARCHE		
CRAS WWF del Parco Regionale Gola della Rossa e Frasassi	Fraz. Serra 8, genga (AN); Località Vallemontagnana, Fabriano (AN), presso oasi WWF Bosco Frasassi	Jacopo Angelini 338/5984638
CRAS Ca' Girone	Loc. Ca' Girone, via Monte Corbo sn, 61029 Urbino (PU)	Ufficio caccia: 0721/359265; Polizia Provinciale: 329/4308856; CRAS: 348/5162539
LAZIO		
Centro Recupero Fauna Selvatica	Via Aldrovandi 2, Villa Borghese, Roma	06/3201912
Centro Recupero Fauna Selvatica	Corso Matteotti 169, 04100 Latina	0773/484993; segnalazioni@lipulatina.it
"Il nostro regno degli animali"	Via della tenuta di San Cesareo 00178 Roma	06/5037124
Centro Recupero Fauna Giardino Faunistico Pian dell' Abatino	c/o Parco Faunistico di Pian dell' Abatino, Via Capofarfa 50, 02030 Poggio San Lorenzo (Rieti)	0765/884472; 349/2360510; 349/2360511
CRAS della Riserva Naturale Lago di Vico	Via Cassia Cimina Km 12, 01032 Caprarola (VT)	0761/752048

ABRUZZO		
<u>CRRS Pescara</u>	<u>CFS Gestione ex-A.S.F.D., Viale Riviera 299, 85123 Pescara</u>	<u>085/73518</u>
CAMPANIA		
<u>CRAS "ex - Frullone"</u>	<u>CRAS dell'Istituto di Patologia e Sanità animale dell'Università Federico II –Facoltà di Medicina Veterinaria, presso il presidio Ospedaliero Veterinario di Napoli—ASL Na1 centro—via M. R. Torrepadula</u>	<u>081/2549980; fax 081/2549596</u>
<u>Centro TARTANET Area</u>	<u>Via Padre Rocco 40, 80061</u>	<u>tartarughe marine: 081/8089877;</u>

<u>Marina Protetta Punta Campanella</u>	<u>Massa Lubrense (NA)</u>	<u>334/9915046; NUMERI VERDI: Servizio Pronto Intervento Tartarughe Nazionale: 800904841; Osservatorio Ambiente e Legalità AMP Punta Campanella: 800325051</u>
<u>Stazione Zoologica Anton Dohrn, Acquario di Napoli</u>	<u>Villa Comunale, 1 -80121 Napoli</u>	<u>081/5833222 tartarughe marine</u>
<u>BASILICATA</u>		
Marine Turtle Rescue Centre Policoro	c/o Circolo Velico Lucano Via Lido 75025 Policoro (MT)	Circolo velico: 0835/910097; Numero Verde: 800904841
Centro Recupero Animali Selvatici Oasi di Policoro	Piazza Siris 1, Policoro (MT)	0835/1825157; altri recapiti telefonici sul sito del CRAS
Cras Matera San Giuliano	Riserva Naturale Regionale di San Giuliano - Contrada San Giuliano, 75010 Miglionico (Mt)	Polizia Provinciale Matera: 0835/306306; Ufficio Caccia e Pesca Matera: 0835/3061
Centro Recupero Animali Selvatici Oasi e Riserva naturale Lago di Pignola	Contrada Petrucco, 85010 Pantano Pignola (PZ)	Gestione: Cooperativa Nova Terra; 0971/486142; 347/5168091; 347/7691322
Centro Recupero Animali Selvatici	Parco Gallipoli-Cognato, loc. Palazzo, 75011 Accettura (Matera)	Ente Parco: 0835/675015
<u>PUGLIA</u>		
Centro di Primo Soccorso Tartarughe Marine	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine, Via Pola, 4 -71010 Lesina (FG)	0882/992702
Polizia Provinciale di Foggia	Via Manfredonia (ex-Sicem), 71100 Foggia	0881/791766
Centro Recupero Tartarughe Marine Manfredonia	Parco Nazionale del Gargano - Oasi Lago Salso -Sp.141 delle Saline km 7+400, 71043 Manfredonia (FG)	0884/571508
AREF	Via Generale Michele Paliotti 43, 70020 Bitetto (BA)	080/9920283
Ospedale degli Animali Selvatici	c/o Osservatorio Faunistico Provinciale (OFP), S.P. Calimera-Borgagne km 1, 73021 Calimera (LE)	Segreteria OFP: 324/8898814 tutti i giorni, 9.30-12.30; Fauna selvatica omeoterma: 320/6586561; Fauna esotica ed eteroterma: 320/6586551; Tartarughe marine: 320/6586558
Centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà della	Sede di Brindisi: via Ciciriello s.n. 72100 Brindisi.	Coordinatrice responsabile Biologa Paola Pino d'Astore:

Provincia di Brindisi	Sede di Ostuni: Contrada San Lorenzo, s.p. Ostuni – Rosa Marina www.santateresaspa.it recupero fauna selvatica www.provincia.brindisi.it ambiente ed ecologia	335/6780665; 328/2847108; Polizia Faunistica Provincia di Brindisi: 0831/303018 e 335/7387336; Corpo Forestale dello Stato Brindisi: 0831/412452-413131; Comando Stazione Forestale di Ostuni: 0831/332050; Capitaneria di Porto di Brindisi: 0831/521022; Guardia Costiera: 0831/590219
CALABRIA		
Centro Recupero Animali Selvatici	Via Vinicio Cortese, Parco della Biodiversità Mediterranea, Catanzaro	CRAS: 0961/709542; Polizia Provinciale Numero Verde 800555222; altri numeri sul sito del CRAS
Centro Recupero Tartarughe Marine di Brancaleone	Piazza Stazione snc - 89036 Brancaleone (RC)	0964/933347; Filippo Armonio: 328/3020921; Tania Il Grande: 340/3880716; reperibilità h24 per recuperi di tartarughe marine in difficoltà
Centro Recupero Animali Selvatici	Istituto Todaro, Contrada Lacone di Rende (Cosenza)	0984/404279
SICILIA		
Centro Recupero Animali Selvatici	Via Vinicio Cortese, Parco della Biodiversità Mediterranea, Catanzaro	CRAS: 0961/709542; Polizia Provinciale Numero Verde 800555222; altri numeri sul sito del CRAS
Centro Recupero Tartarughe Marine di Brancaleone	Piazza Stazione snc - 89036 Brancaleone (RC)	0964/933347; Filippo Armonio: 328/3020921; Tania Il Grande: 340/3880716; reperibilità h24 per recuperi di tartarughe marine in difficoltà
Centro Recupero Animali Selvatici	Istituto Todaro, Contrada Lacone di Rende (Cosenza)	0984/404279
SARDEGNA		
CRAMA - Centro Recupero Animali Marini Asinara	Parco Nazionale dell' Asinara, Via Principe di Piemonte 2 - 07046 Porto Torres (SS)	340/8161772
Centro Recupero Tartarughe Marine dell' Area marina protetta Penisola del Sinis	Piazza Eleonora, 1 - 09072 Cabras (OR)	0783/290071
CRAS della Provincia di Cagliari	c/o Clinica Veterinaria S.Giuseppe, via Vesalio 13, Cagliari, 24h/24	Dott. Marco Puddu e Dott. Mauro Cavallo 070/500781

CR Laguna di Nora	Loc. Nora, 09010 Pula (CA)	tel e fax: 070/9209544
Centro Recupero Fauna Selvatica Bonassai	Località Bonassai in agro di OLMEDO (SS)	079/389565 - La corrispondenza può essere inviata anche presso il Servizio Territoriale di Sassari dell'Ente Foreste Sardegna, via Roma 62 Sassari, specificando come destinatario il CRAS di Bonassai.